

DETERMINAZIONE DI AFFIDAMENTO N. 6 DEL 05/09/2018
IL RESPONSABILE DELL' UNITA' TERRITORIALE ACI DI VARESE

OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, commi 2, lett.a) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., mediante il ricorso alla piattaforma www.acquistinretepa.it (Trattativa Diretta sul MePA della Consip), per l'affidamento del servizio di facchinaggio/riordino e trasporto targhe, carte di circolazione, plichi e tabulati presso il Dipartimento Trasporti Terrestri – SMART CIG ZF32458060

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

VISTO l'art. 18 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali dell'Ente, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri di massima stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa, ai sensi dell'art. 2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n. 125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2018, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato all'Assemblea dell'Ente nella seduta del 25 ottobre 2017;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art. 17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n. 62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il Codice di comportamento dell' ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell' ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017-2019, redatto ai sensi dell'art. 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 31 gennaio 2017;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle

strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento prot. n. 3345/17 del 28/04/2017, con il quale il Segretario Generale ha conferito al sottoscritto, con decorrenza dal 01/05/2017 e scadenza al 30/04/2019, l'incarico di Responsabile dell'Unità Territoriale di Varese;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell' ACI adottato in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'art. 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art. 7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTA la determinazione n. 3520 del 06/12/2017 con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2018 ha stabilito in € 35.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e servizi e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, Codice dei Contratti Pubblici, implementato e coordinato con il decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 103 del 5 maggio 2017;

VISTA la Determinazione ANAC n. 5 del 6 novembre 2013 – *Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture*;

VISTO l'art. 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., con Regolamento della UE n. 2017/2366 del 18/12/2017, è stata stabilita la soglia comunitaria, a decorrere dal 1 gennaio 2018, fissando in € 221.000,00, esclusa IVA, il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21/11/2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo – contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17 febbraio 2011;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare, l'art. 3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO l'art. 31 del Codice, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n. 3 "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni*", emanate dall' ANAC con determinazione n. 1096 del 26 ottobre 2016, il Comunicato del Presidente del 14 dicembre 2016, nonché l'art. 12 del Manuale delle procedure negoziali

dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell' istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e l'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, introdotto dalla Legge n. 190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di svolgere, da parte del sottoscritto, in qualità di Responsabile dell'Unità Territoriale di Varese, profilo professionale C5, le funzioni di responsabile del procedimento;

VISTO l'art. 36, commi 1) e 2) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario, che devono avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli artt. 34 e 42 e di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese, in particolare il comma 2, lett.a) che prevede, per affidamenti di importo inferiore ad € 40.000,00 l'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

VISTE le Linee Guida n. 4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;

VISTO l'art. 1, comma 450 della Legge n. 296/2006 e s.m.i., il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 1.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

CONSIDERATA la necessità, in occasione della scadenza del vigente contratto alla data del 30/09/2018, di continuare ad assicurare il servizio di facchinaggio/riordino e trasporto targhe, carte di circolazione, plichi e tabulati presso il Dipartimento Trasporti Terrestri al fine di garantire il normale svolgimento delle attività d'Ufficio rispondente al tipo di organizzazione adottata;

TENUTO CONTO che l'esatta quantificazione dei fabbisogni risulta difficoltosa in quanto al momento non si è in grado di valutare i profondi cambiamenti che influenzeranno i vari processi coinvolti dall'entrata in vigore del Documento Unico e della completa digitalizzazione dei processi;

TENUTO CONTO che le specifiche caratteristiche dei servizi sono indicate nella relazione istruttoria e stima dei costi, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

VERIFICATO che è stata svolta una preliminare indagine esplorativa del settore di mercato, in quanto in data 29/05/2018 è stata pubblicata sul sito dell'Ente una "Manifestazione di interesse" che riguardava i suddetti servizi avente scadenza 30/06/2018;

CONSIDERATO che alla suddetta iniziativa solo l'attuale fornitore ha manifestato interesse e tenuto conto che nel 2017 si era conclusa con lotto "deserto" una procedura di confronto concorrenziale mediante RdO in MEPA n° 1623957 dove si erano invitati quattro fornitori iscritti al bando "Servizi di Logistica" sia per il servizio di servizio di facchinaggio (CVP-63100000-0) sia per il servizio di trasloco (CVP-98392000-7), nel rispetto dei principi di rotazione, trasparenza, correttezza, parità di trattamento e non discriminazione, alla quale il fornitore uscente ed attuale affidatario, non era stato invitato;

TENUTO PRESENTE che già nel 2016 con RdO n° 1108898 era stata svolta una procedura in economia-cottimo fiduciario alla quale erano stati invitati sei fornitori a cui l'unico operatore partecipante con un'offerta è stato MANUELA DETTO FATTO srl di Varese;

RAVVISATA quindi, l'opportunità e la convenienza di avviare una trattativa diretta in ME.PA n° 572218 con l'operatore uscente, tenendo conto dell'economicità e del buon esito dei precedenti rapporti contrattuali alle cui prescrizioni ha adempiuto con serietà, professionalità ed affidabilità e considerato che il principio di concorrenza e non discriminazione è comunque stato assicurato dalla pubblicazione sul sito della sopra citata "Manifestazione di interesse";

CONSIDERATA la tipologia dei servizi, le modalità di espletamento degli stessi, nonché della spesa sostenuta per precedenti affidamenti, il valore presunto dei servizi risulta di € 7.300,00 oltre IVA e, pertanto, rientra nell'ambito degli affidamenti di cui all' art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n.50/2016;

RISCONTRATO che sul mercato elettronico della Consip SpA (MEPA) è presente, nell'ambito del bando "Servizi per il Funzionamento della P.A.", alla voce "Servizi" la categoria "Servizi di logistica – Traslochi, Facchinaggio, Movimentazione Merci, Magazzino, Gestione Archivi" attivo dal 08.06.2017 che comprende Servizi di Movimentazione, Magazzino e Servizi affini (CVP-63100000-0) e Servizi di Trasloco (CVP-98392000-7)., il quale offre servizi pienamente rispondenti alle esigenze dell'Ente;

RITENUTO di ricorrere quindi alla Trattativa Diretta, tenuto conto che per la tipologia di servizio è necessario procedere ad una negoziazione, in conformità alle regole del sistema di *e-procurement* della PA" con riferimento a quanto previsto dagli artt. 47, 48 e 49;

CONSIDERATO che, sulla base delle iniziative svolte sopra specificate, è stata individuata la ditta, attuale affidataria, MANUELA DETTO FATTO srl, che si è offerta di svolgere i servizi in modo conforme alle richieste dell'Ente, secondo tempi e modalità di consegna funzionali alle esigenze organizzative e gestionali richieste, pur con tutte le difficoltà di calcolo dei fabbisogni di questo periodo di profondi cambiamenti legislativi e di organizzazione interna, nonché a condizioni economiche competitive rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore, presentando un'offerta economica pari a € 7.222,50, IVA esclusa;

VISTO che l'affidamento è coerente sia con il principio di economicità, garantito dalla circostanza che i servizi sono stati affidati ad un importo inferiore rispetto a quello previsto in sede di analisi dei costi, sia con il principio di efficacia, in quanto lo svolgimento del servizio risponde in modo soddisfacente all'interesse specifico che l'Ente intende soddisfare e con la dovuta disponibilità, da parte della ditta affidataria, a rispondere ai cambiamenti in corso con eventuali ricalcoli delle prestazioni a seguire le mutate esigenze;

PRESO ATTO che, nell'ambito delle verifiche di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la Ditta risulta in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi e previdenziali, regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento, priva di annotazioni sul Casellario Informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC, il Casellario della Procura risulta nullo o non riportante situazioni di ostatività nei confronti dei soggetti interessati e l'Agenzia delle Entrate dichiara che non risultano violazioni accertate;

PRESO ATTO che il termine dilatorio di cui al comma 9 dell'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. non si applica agli affidamenti effettuati ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett.a) e b) e la procedura di affidamento si concluderà con la stipula del contratto generato automaticamente dal sistema, firmato digitalmente e inviato in via telematica al Sistema, secondo le forme e le

modalità definite nel documento “Regole del sistema di *e-procurement* della pubblica amministrazione “ della Consip;

RICHIAMATE le condizioni generali allegare ai bandi MePa, che prevedono che il prezzo include tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri presenti e futuri, inerenti al contratto a qualsiasi titolo, l'imposta di bollo e l'eventuale tassa di registro del contratto, il cui pagamento rimane, pertanto, a carico del Fornitore e vista la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 96/E del 16 dicembre 2013;

PRESO ATTO che al presente acquisto è stato assegnato dal sistema Smart CIG dell'ANAC il n. **ZF32458060**;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di regolarità contabile dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio;

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, si dà atto dell'indagine preliminare svolta e si autorizza, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del DLgs n. 50/2016 e s.m.i., lo svolgimento del servizio di facchinaggio/riordino e trasporto targhe, carte di circolazione, plichi e tabulati presso il Dipartimento Trasporti Terrestri, mediante Trattativa Diretta n° 572218, alla Ditta MANUELA DETTO FATTO srl, abilitata nel MEPA della Consip al bando “Servizi per il Funzionamento della P.A.” voce “Servizi” alla categoria “Servizi di logistica – Traslochi, Facchinaggio, Movimentazione Merci, Magazzino, Gestione Archivi”

Il corrispettivo è determinato in € 7.222,50 oltre IVA, che verranno contabilizzate annualmente, nel suo esatto importo, sul conto di costo **410727002** per euro 3.187,50 per il **2018** e per euro 2.025,00 per il **2019** per il servizio di facchinaggio/riordino; sul conto di costo **410727003** per euro 1.200,00 per il **2018** e per euro 810,00 per il **2019** per il servizio di trasporto targhe, carte di circolazione, plichi e tabulati presso il Dipartimento Trasporti Terrestri, a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2018/2019 all'Unità Territoriale di Varese quale Unità Organizzativa Gestore 496, C.d.R. 4961.

Si dà atto che la Ditta risulta in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi e previdenziali, regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento e dal Casellario Informatico tenuto dall'Osservatorio dell' ANAC non risultano annotazioni, il Casellario della Procura risulta nullo o non riportante situazioni di ostatività nei confronti dei soggetti interessati e l'Agenzia delle Entrate dichiara che non risultano violazioni accertate;

Si dà atto, inoltre, che la procedura di affidamento

- è stata svolta in conformità alle Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione e alle disposizioni del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.;

- si perfezionerà con la stipula del contratto generato automaticamente dal sistema, firmato digitalmente e inviato in via telematica al Sistema, secondo le forme e le modalità definite nella documentazione predisposta dalla Consip;

Si approva il contratto generato automaticamente dal sistema MePa della Consip che, unitamente alla richiesta di offerta e alle condizioni previste nel bando “Servizi per il Funzionamento della P.A.” alla voce “Servizi” categoria “Servizi di logistica – Traslochi, Facchinaggio, Movimentazione Merci, Magazzino che disciplinerà il servizio in argomento.

Il pagamento della fattura verrà effettuato con le modalità di cui all' art. 3 della Legge n. 136/2010 e, precisamente, tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche.

Il sistema Smart CIG dell'ANAC ha assegnato alla presente procedura il n. **ZF32458060**

Le funzioni di Responsabile del procedimento di cui all'art. 31 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., sono svolte dal sottoscritto, dott. Carmelo Filiti, fermo restando quanto previsto dall'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, introdotto dalla Legge n.1 90/2012, e dall'art. 42 del Codice, relativamente alle situazioni di conflitto di interessi.

Del presente provvedimento sarà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Bandi di gara e contratti", in conformità alla normativa vigente.

Il Responsabile dell'Unità Territoriale ACI di Varese
dott. Carmelo Filiti
